

# LE CRONACHE DEL MALASPINA

*Leggere e sapere va oltre ogni piacere*

## IL MALASPINA ALLE "ROMANAE DISPUTATIONES"

di Greppi Letizia

Marzo 2021

Numero 8

"Affetti e legami. Forme della comunità." è stato il tema del progetto Romanae Disputationes 2020-2021. Si tratta di un concorso nazionale di filosofia per studenti della seconda superiore. Inaugurate nel 2013, le Romanae Disputationes vengono promosse da ApiS - amore per il Sapere - associazione nata da un gruppo di docenti e professionisti impegnati nel mondo della cultura con l'intento di promuovere progetti orientati alla formazione delle giovani generazioni. L'amore per il sapere è la fiamma che alimenta l'apprendimento nella vita quotidiana e far innamorare gli altri al sapere è l'intento con cui nasce ApiS. Le RD rappresentano uno dei progetti di potenziamento delle eccellenze più significativi su scala nazionale in ambito filosofico. Sono state ideate dal prof. Marco Ferrari in collaborazione con i docenti di scuola secondaria superiore membri del Comitato Didattico e i professori universitari membri del Comitato Scientifico.

### Sommario:

Pâques en  
France 5

Romanae Disputationes è un'iniziativa rivolta a tutti gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti di ciascun *team*, *Junior* (III e IV anno) e *Senior* (V anno), partecipano al concorso in una delle categorie:

- 1) **SCRITTO**: redazione di un elaborato scritto di massimo 30mila battute. Il team deve essere composto da minimo due studenti, massimo da 5 studenti.
- 2) **VIDEO**: realizzazione di un video di massimo 10 minuti. Il team deve essere composto da minimo due studenti, massimo l'intera classe.
- 3) **AGE CONTRA**: torneo di dibattito filosofico. Il team deve essere composto da minimo due studenti, massimo cinque studenti.

Iniziò tutto il pomeriggio del 30 settembre 2020, dalle ore 15.00 alle 17.00, quando RD lanciò in diretta streaming la lezione inaugurale di Francesco Botturi.

Il tutto si svolse presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Studenti di tutta Italia parteciparono a questa iniziativa, che li tenne coinvolti dal 30 settembre 2020 fino al 13 febbraio 2021. Romanae Disputationes non è un semplice concorso, ma, bensì, è un progetto di formazione per singolo studente.

RD mette a disposizione, per ogni persona iscritta, una serie di video lezioni di filosofia.

### Notizie di rilievo:

- Letta stai (nuovamente) sereno pag. 3
- Recalcitri di guerra fredda pag. 4

(segue pag.2)

Ad oggi i docenti dell'istituto "Alessandro Malaspina" di Pontremoli sono orgogliosi degli elaborati delle due squadre della classe IV del liceo delle scienze umane. La prima squadra è composta da Sofia Ruggeri, Chiara Leonardi e Maddalena Landi. Il loro testo epistolare tratta delle principali forme di affetti e legami. Questi argomenti vengono affrontati in sette lettere che vengono trovate dal protagonista Alessandro.

Ogni lettera è intersecata dal commento del personaggio principale.

La seconda squadra, composta da Sofia Bardini, Gabriele Vietina e Letizia Greppi, ha affrontato un tema "differente" in quanto i tre ragazzi hanno riportato, in circa 30.000 battute, ciò che è accaduto nell'anno 2020. Si parla quindi del coronavirus (o COVID-19) che, con la sua terribile ondata, ha bloccato intere nazioni.

I tre ragazzi hanno voluto attualizzare il "Decameron" del Boccaccio ai giorni nostri riportando nello scritto tutti gli affetti e i legami che circondano le persone.

Per alcuni di questi alunni è stata un'idea innovativa poiché hanno partecipato per la prima volta a questo progetto. Molti altri ragazzi della stessa classe, invece, hanno già partecipato a questa iniziativa.

Proposta per la prima volta dalla professoressa Antonella Boni e dal professore Emanuele Di Domenico, questa risultò agli occhi di molti alunni un'iniziativa da cui si può imparare molto, ovviamente, facendo esperienza sul campo filosofico e facendo approfondimenti da cui trarre le maggiori teorie dei più importanti

pensatori, ma, cosa più importante e da non tralasciare, un importante lavoro di squadra.

*"Agli occhi di molti questo progetto si può presentare come un lavoro ostico, faticoso e a tratti inutile... Ma non è così. Sono parecchie le volte in cui mi capita di parlarne con amici e parenti riscontrando sempre la solita e noiosa risposta. Okay, sappiamo tutti che le Romanae Disputationes occupano tempo che non viene considerato inutile. Io personalmente reputo il progetto un'integrazione di ciò che possediamo già o, addirittura, un insegnamento su argomenti che non vengono affrontati a lezione. Durante l'edizione 2020-2021, abbiamo trattato l'argomento degli affetti e dei legami attraverso delle video lezioni che spiegavano il tema nel pensiero di Platone, Aristotele, Hegel, Marx e della Scuola di Francoforte.*

*Per me questo è il secondo anno di RD e ciò che il progetto mi ha insegnato di più è la solidarietà e il lavoro di squadra: non esiste un "capo partecipante" in quanto tutti sono allo stesso livello. Tutti i soggetti del team ricercano le principali teorie filosofiche dei più importanti pensatori antichi e moderni e, sulla base di queste, sviluppano un testo a loro piacimento."*

Dice la studentessa Maddalena Landi, appartenente alla classe IV<sup>A</sup> del liceo delle Scienze Umane.

Il progetto Romanae Disputationes si è concluso sabato 13 febbraio 2021 con annessa consegna degli elaborati di ogni team. Venerdì 12 marzo tutti i partecipanti hanno assistito, dalle ore

12:00 alle ore 13:15 in diretta streaming, al torneo delle semifinali Age Contra Junior e Senior. Le squadre pro e contro del gruppo Junior si sono scontrate su un tipico particolare: "L'uomo è per natura altruista vs egoista". Le squadre del gruppo Senior si sono scontrate sul tipico "La comunità è la forma ideale di legame sociale". Alle ore 15:00 RD ha svolto una videoconferenza ZOOM, che si è conclusa alle ore 16:30, con Massimo Cacciari.

Sabato 13 marzo tutti i partecipanti hanno assistito dalle ore 9:00 alle ore 10:15 alla finale Age Contra. Dalle ore 10:30 alle ore 11:00 il direttore del concorso, Marco Ferrari, ha condotto la videoconferenza ZOOM sui temi di RD 2021 ponendo diversi interrogativi a Costantino Esposito (Presidente del Comitato Scientifico e della Giuria).

Dalle ore 11:00 alle ore 12:30 si sono svolte le premiazioni degli elaborati scritti e video.

Romanae Disputationes intende offrire un'occasione per rinnovare la didattica della filosofia; proprio per questo ha ottenuto il riconoscimento nel piano di valorizzazione delle eccellenze del MIUR, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU.

I contenuti di RD2021 valgono per l'insegnamento di educazione civica e la costruzione del PCTO.

A questo punto vorrei sollecitare gli studenti del liceo "Alessandro Malaspina" a partecipare a questo meraviglioso progetto, considerato come un'importante esperienza di vita che tutti dovrebbero affrontare.

# LETTA STAI (NUOVAMENTE) SERENO

di Matteo Gavarini

Il partito democratico dalla sua fondazione ha cambiato 9 segretari e nessuno di questi è rimasto nel gruppo, oppure ha fondato un proprio partito, mi riferisco a Matteo Renzi con "Italia Viva", o ha abbandonato completamente la politica, come Enrico Letta, o almeno così sembrava. Enrico Letta, dopo la sua brevissima carriera da presidente del consiglio nel 2014, abbandonò la politica dedicandosi all'insegnamento universitario a Parigi. La nomina di Letta a segretario porta il PD in una direzione ben specifica, cioè una politica molto più centrista. Basti pensare che il Neosegretario è stato un militante prima della DC e poi nel PPI. Nella prima conferenza alla sede del PD ha lanciato la sua prima battaglia sullo "IUS SOLI", cioè una riforma della cittadinanza che alleggerirebbe la procedura per diventare cittadini italiani. Ora non è il momento di discutere sulla questione perché non è questo il tema dell'articolo, ma è

la tempistica: in un momento in cui ogni giorno in Italia c'è lo stesso numero di morti del terremoto dell'Aquila, non è, con tutto il rispetto, una questione urgente. Porre questo tema ora, con questo governo, che faticosamente raccoglie tutti i maggiori partiti italiani da destra a sinistra per far ripartire un paese devastato, è una provocazione bella e buona. Il partito democratico che, fino a prova contraria, è il maggior partito di sinistra italiano, deve recuperare la sua anima più popolare: i lavoratori dipendenti, i piccoli imprenditori, che non votano più a sinistra poiché quest'ultima ha perso la sua anima tutelatrice dei lavoratori per abbracciare i cosiddetti "Radical Chi" e le grandi aziende. Durante il Governo Renzi è stato abrogato l'articolo 18 favorendo i licenziamenti facili, con la "Buona Scuola" si è favorito il precariato continuo anziché la stabilizzazione dei contratti. Come fa un giovane che ha appena iniziato a lavorare

a mettere su famiglia e a comprarsi una casa se c'è la spada di Damocle del padrone che può licenziarlo più facilmente utilizzando contratti a termine con rinnovi infiniti mai sicuri? La sinistra, con il governo Prodi, ha dato in gestione opere strategiche a grandi "Asset" privati, consci del fatto che queste ditte perseguono interessi personali di utili per i soci e non per la comunità. Un esempio è il Ponte "Morandi" che, a causa di una mancata manutenzione, è crollato e ha causato la morte di 43 persone. Dopo tutto ciò spero vivamente che il nuovo segretario si riprenda il bacino di voti che è sempre stato di sinistra, mettendo di nuovo al centro la tutela dei lavoratori italiani, risparmiandosi temi da intellettuali i quali possono essere legittimi ma in un momento di crisi, in cui si prospetta un disastro occupazionale allo scadere del blocco dei licenziamenti, sono, quantomeno, fuori luogo.



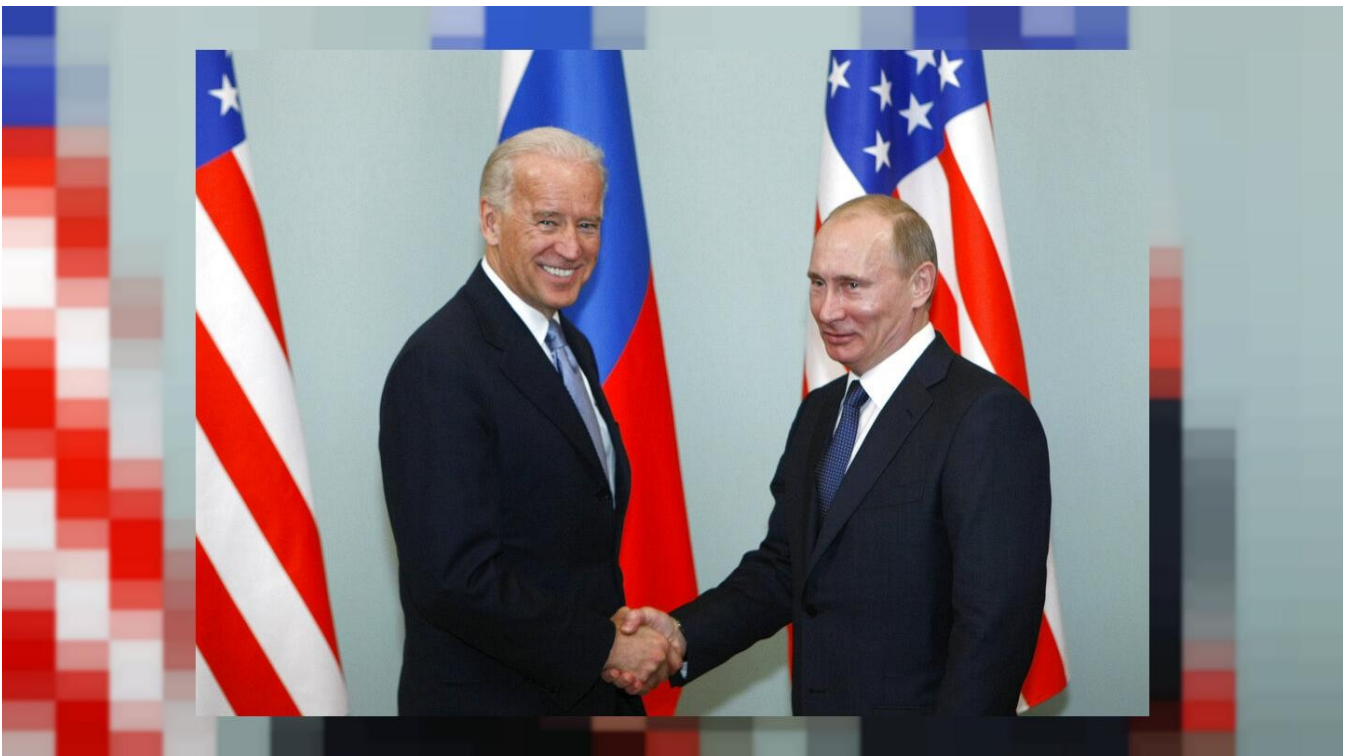
# RECALCITRI DI GUERRA FREDDA

di Matteo Gavarini

Nei giorni scorsi il presidente degli Stati Uniti d'America Joe Biden ha riaperto le polemiche contro la Federazione Russa. Infatti quest'ultimo, durante un'intervista all'emittente televisiva CNN, ha additato il presidente Vladimir Putin come un assassino e lo ha anche accusato di aver pilotato le vecchie elezioni nelle quali Trump stravinsse. Il governo Russo, dopo questo attacco frontale da parte dell'amministrazione americana, ha richiamato il suo ambasciatore a Washington D.C. La risposta di Putin non si è fatta attendere: Putin, con molta personalità, ha risposto al presidente Biden augurandogli buona salute. I dissapori tra USA e Russia quindi sono ricominciati, anche se, a

dire il vero, non erano mai finiti. L'Italia non deve avere dubbi: deve stare nel blocco Atlantico. L'America ha salvato l'Italia da una dittatura comunista partendo dal presupposto che il nostro paese, ai suoi confini, ha avuto per molto tempo la Jugoslavia di Tito, che era un regime comunista mono partitico. C'è da fare, però, una critica alla Presidenza americana: se, giustamente, si vuole perseguire la pace, non si possono attaccare frontalmente dei presidenti di altre nazioni. Sicuramente ci sono degli aspetti poco democratici nella Russia di Putin, basti pensare al caso Navalny (oppositore dapprima avvelenato e poi incarcerato). Ma anche gli Stati Uniti hanno parecchi scheletri nell'armadio.

Negli anni passati hanno sistematicamente ingaggiato guerre in Medio Oriente con la scusa di liberare quei popoli da regimi autoritari. Il risultato è stato quello di gettare nel caos e nell'anarchia quei paesi: la Libia post Gheddafi in preda a una guerra civile continua tra uomini forti; l'Iraq che, dopo la caduta di Saddam Hussein, non ha trovato mai pace creando fazioni estremiste islamiche poi conosciute come ISIS. Nessuno, specialmente in questo momento, può creare tensioni internazionali, specialmente due nazioni che negli scorsi decenni non sono state esempio di pacifismo e democrazia.



# PÂQUES EN FRANCE

Classe 3AL

## La fête de Pâques

La fête de Pâques est selon la tradition précédée d'une période de jeûne de 40 jours appelée « Carême », durant cette période, les chrétiens ne mangeaient ni viande ni œuf.

Le jour de Pâques est le jour de la résurrection du Christ. Pour célébrer cet évènement exceptionnel, tous se réunissent et se retrouvent autour d'un copieux repas.

## L'œuf de Pâques

Une image commune rassemble France et Italie autour du même symbole : l'œuf de Pâques !

L'œuf est le symbole de la fécondité et de la renaissance. Mais c'est surtout dans la tradition chrétienne que l'œuf est devenu le symbole de Pâques. La justification réside dans le fait qu'au Moyen-Âge, pendant le carême, l'église imposait le jeûne. Vu que pendant les 40 jours du carême les poules continuaient à pondre, on mettait de

côté les œufs et le jour de Pâques on avait donc une provision considérable d'œufs. Par conséquent, il fallait trouver le moyen de les utiliser tous et rapidement. D'où l'idée de recettes pascales utilisant beaucoup d'œufs.

Au XIIIème siècle par exemple, les œufs cuits étaient peints en rouge pour rappeler le sang du Christ, avant d'être offerts.

## Les cloches de Pâques / La chasse aux œufs

Selon la tradition, les cloches ne doivent pas sonner du jeudi au samedi de la semaine sainte pour marquer le deuil de la mort du Christ.

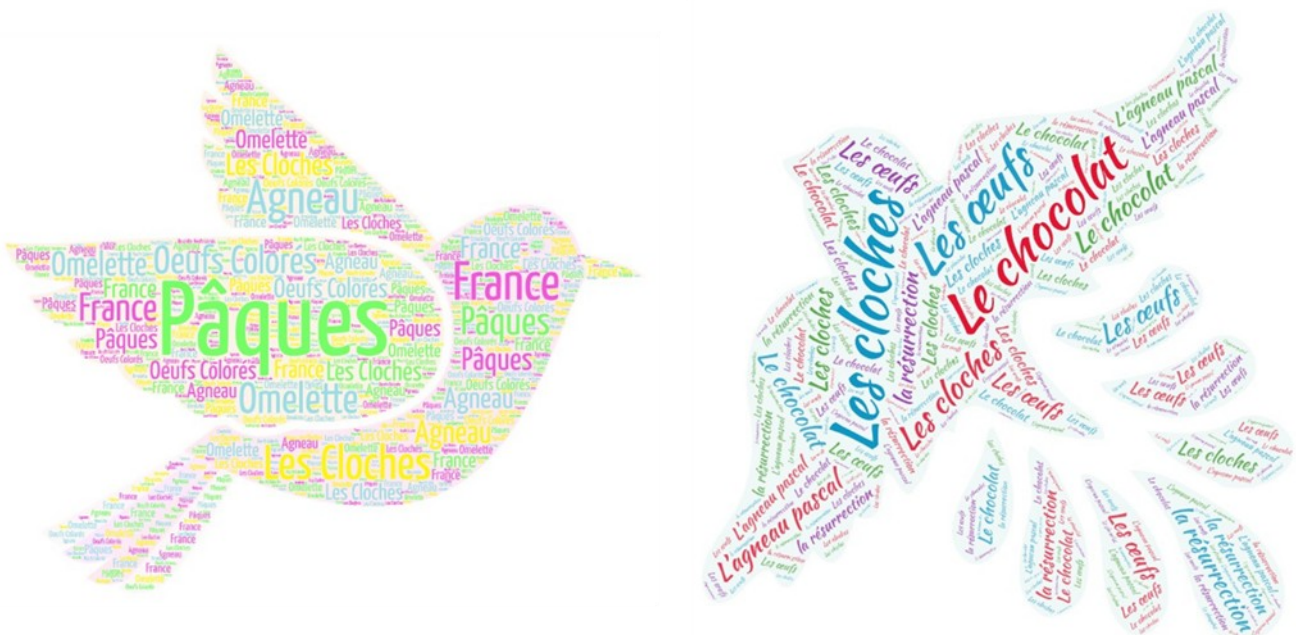
Elles sont en effet parties à Rome pour se faire bénir par le pape le Jeudi Saint, jour où elles ont cessé de sonner, et reviennent le jour de Pâques dans nos églises. Sur leur trajet, elles annoncent la résurrection du Christ et sèment une multitude d'œufs et lapins en chocolats

dans les jardins des enfants. En réalité se sont les parents qui les cachent avant que les enfants se réveillent

## L'agneau

L'agneau est considéré un symbole de pureté et de justice, il symbolise à l'origine les fidèles chrétiens. L'histoire de l'agneau de Pâques prend sa source dans le sacrifice d'Isaac. Dans la Bible, Dieu teste la foi d'Abraham en lui demandant le sacrifice de son premier fils, Isaac. Au moment du sacrifice, Dieu remplace Isaac par un agneau. C'est en souvenir du Christ et de son sacrifice que les Chrétiens mangeaient ainsi l'agneau de Pâques. Mais, il fait également référence à Jésus qui s'est sacrifié pour racheter le péché des Hommes.

Selon certaines croyances, le Diable peut prendre toutes les formes sauf celle d'un agneau.



Liceo Linguistico e  
delle Scienze Umane  
"A. Malaspina"

Via Roma, 30,  
54027 Pontremoli (MS)

Tel. & Fax:  
0187830038

E-mail:  
malaspina@lunilicei.com



Siamo su internet!  
[www.lunilicei.it](http://www.lunilicei.it)



**BUONA PASQUA  
A TUTTI VOI!!!!**

**I DOCENTI, IL PERSONALE  
ATA E GLI ALUNNI DEL LICEO  
"ALESSANDRO MALASPINA"  
DI PONTREMOLI**



**Continuate la vostra collaborazione per arricchire il PROSSIMO  
NUMERO!!!**

**Aspettiamo i vostri articoli e le vostre richieste!!!**

*La Direzione*